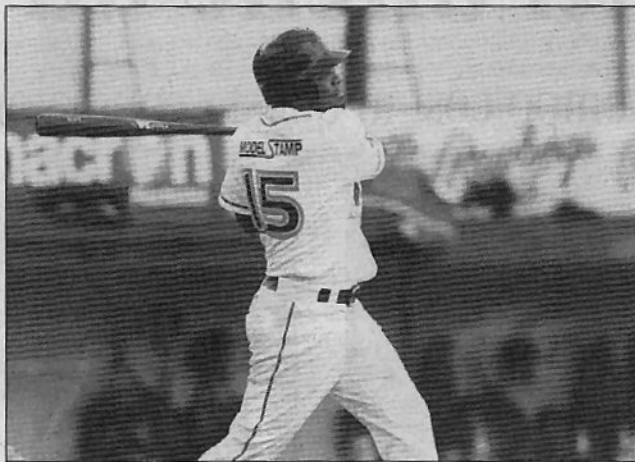


BASEBALL. Ventitreesima vittoria, Fabio Milano il migliore sul diamante

# Godo fa soffrire la Fortitudo Bautista è il match winner

Federico Frassinella

Una Fortitudo non brillantissima impiega 10 riprese per aver ragione di un tenace Godo, che con Baerlocher e Collina ha fatto divertire poco l'attacco bolognese. Alla fine a decidere il match è una velenosa battuta di Bautista (nella foto) che inganna Marussich e spinge a casa il bravo Alaimo, regalando al pubblico biancoblù la vittoria numero 23 su 28 partite disputate. Ma la palma di migliore della serata è assolutamente per l'immenso Fabio Milano, che eredita da Vargas una pessima situazione all'8°, ne esce alla grandissima e trascina poi i suoi al successo, lasciando molta amarezza al Godo che aveva sperato fino all'ultimo di poter cogliere una prestigiosa vittoria in casa della capolista. La Fortitudo si portava in vantaggio alla 2a ripresa grazie ad un lungo fuoricampo al centro di Pablo Angrisano, però subito pareggiato dal 3° attacco della De Angelis: con 2 eliminati il singolo a sinistra di De Franceschi manda a punto Tanesini, in base su bunt valido. Matos concede qualche valida al lineup ravennate ma non rischia più di tanto, mentre il suo collega Baerlocher si comporta ben diversamente dalla gara di andata, costringendo i battitori



biancoblù a tanti fly innocui sugli esterni, e subendo praticamente nulla fino a tutto il 5° inning. I ragazzi di Nanni sembrano pagare il weekend di sosta e si mostrano arrugginiti con la mazza, faticando a trovare il ritmo giusto e apparendo un po' fuori forma: ma ci pensa Austin al 6°, ancora con 2 out, a riportare in vantaggio la squadra di casa con un singolo che batte a casa Bautista, che aveva ottenuto una base per ball ed era avanzato grazie ad altri 4 ball a Liverziani. Quel tanto che basta ad indurre l'allenatore Maurizio Zoli a rilevare Baerlocher con Collina all'inizio della ripresa successiva. Intanto termina anche la prova di Jesus Matos, con un solo punto in-

cassato in 7 inning: all'8° cede il posto a Vargas che lo farà assolutamente rimpiangere, con gravi difficoltà di controllo che riempiono subito i cuscini. Colpito pericolosamente alla testa il leadoff Messineo, base per ball a De Franceschi, smorzata di sacrificio di Skrehot e necessaria base intenzionale a Lockwood; Vargas proprio non riesce a trovare la zona di strike, ed altri 4 ball a Sanchez valgono il 2-2 forzato e l'avvicendamento con il closer Milano, con situazione di basi piene e 1 out. Fabio da campione quale è non si scompone ed elimina a casa De Franceschi giocando alla grande uno squeeze di Marussich, quindi elimina al piatto Toniazzi meritandosi la standing ova-

tion del popolo del Falchi. Passata la paura, la Fortitudo non riesce però a capire le pesanti fastball di Collina e il match si trascina così al 10° inning, ma questa volta il tabù dei supplementari è finalmente sfatato: nell'attacco bolognese Alaimo batte valida alle spalle di Skrehot, avanza sul sacrificio di Bonci e, come già raccontato, firma la vittoria sul singolo interno di Bautista. Fortitudo non bella ma come al solito granitica e forte di una determinazione invidiabile. Prosegue dunque la marcia solitaria degli uomini di Marco Nanni in vetta al campionato.

## Godo-Fortitudo 2-3

**Godo:** Messineo 9 (0/3), De Franceschi 7 (1/4), Skrehot 6 (0/4), Lockwood 3 (2/4), Sanchez 2 (0/4), Marussich 4 (1/4), Toniazzi DH (2/5), Fuzzi 5 (1/4), Tanesini 8 (1/4).

**Lanciatori:** Baerlocher (ST, 6 ip), Collina (LO, 3.1 ip)

**Fortitudo:** Bautista 6 (2/4), Pantaloni 5 (0/4), Liverziani 9 (0/3), Austin 8 (1/4), Connell 3 (0/4), Angrisano 2 (2/4), Landuzzi 7 (0/4), Alaimo 4 (2/4), Bonci DH (0/3).

**Lanciatori:** Matos (ST, 7 ip, 1 er, 7 h, 5 k), Vargas (R, 0.1 ip, 1 er, 3 bb), Milano (WO, 2.2 ip, 1 h, 1 bb, 1 k).

**Note:** fuoricampo di Angrisano da 1 al 2°.